



**Regolamento per l'utilizzo degli spazi aperti e delle sale del Palazzo Vescovile di
Monteforte d'Alpone -
approvato con delibera di consiglio comunale il 20 giugno 2003**

ARTICOLO 1

Possono essere concesse in uso a quanti ne facciano richiesta, secondo le modalità stabilite negli articoli successivi, i seguenti spazi:

- chiostro;
- Tutte le sale del primo piano.

ARTICOLO 2

L'istruttoria delle richieste e il rilascio della concessione sono affidati al Responsabile dell'Ufficio Cultura.

ARTICOLO 3

L'uso dei suddetti spazi è concesso di norma ad Enti, Associazioni, Organizzazioni culturali, sportive, ricreative, assistenziali, politiche e sindacali. I locali potranno altresì essere concessi per convegni, matrimoni ed altre manifestazioni richieste da privati, purchè consoni al prestigio e al decoro del Palazzo stesso.

Il canone, che l'utente dovrà versare a titolo di rimborso, è fissato con deliberazione di Giunta Comunale.

Sono esentati dal pagamento del canone le Associazioni, Enti o Organizzazioni per manifestazioni che a giudizio del Sindaco sono di particolare rilevanza e interesse pubblico.

Il rilascio della concessione definitiva è subordinato all'esibizione della ricevuta di versamento, effettuato presso la Tesoreria Comunale, del suddetto canone d'uso.

Qualora il richiedente non abbia effettuato il pagamento entro il terzo giorno antecedente al periodo di concessione, quest'ultima s'intende revocata automaticamente e lo spazio richiesto potrà essere concesso ad altri richiedenti.

ARTICOLO 4

Il richiedente deve versare una cauzione del 30% del canone, per eventuali danni che dovessero verificarsi nella manifestazione.

E' prevista, inoltre, una penale del 5% del canone, se la richiesta di concessione degli spazi viene disdetta nei 15 giorni antecedenti la manifestazione.

ARTICOLO 5

La richiesta d'uso sia del chiostro che delle sale deve essere fatta con domanda in carta semplice indirizzata al Sindaci da consegnare almeno un mese prima della manifestazione. Gli spazi si riterranno concessi al momento del ricevimento di apposita lettera recante il benestare del Sindaco, che verrà inviata 20 giorni prima la manifestazione stessa.

In caso di domande pervenute al di fuori dei termini suesposti, il Sindaco si riserverà la concessione degli spazi.

Nella domanda dovrà essere precisato:

1. Il giorno e l'ora della manifestazione;
2. Durata della stessa;
3. L'oggetto che sarà trattato;
4. l'accettazione totale delle norme del presente Regolamento.

La concessione degli spazi potrà avvenire previo benestare del Sindaco.

ARTICOLO 6

I firmatari della richiesta di concessione degli spazi assumono personalmente ed in solido con l'Ente, Associazione e Organizzazione che rappresentano la responsabilità e la conservazione dell'immobile concesso e dei mobili e arredi ivi esistenti.

Sono a loro carico tutti i danni da chiunque causati durante la manifestazione.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità di ordine materiale, oggetti o altre cose che vengono ritenute incustodite nella sala al termine della manifestazione.

ARTICOLO 7

Per improvvise, impreviste e inderogabili necessità dell'Amministrazione Comunale, la concessione delle sale può essere revocata in ogni momento.

In tal caso, il Comune è sollevato da ogni obbligo di rimborsare ai richiedenti la concessione di qualsiasi spesa da essi sostenuta o impegnata, ovvero di corrispondere qualsivoglia risarcimento di eventuali danni, fatta eccezione per l'importo del canone già versato.